

SAN GIOVANNI MINORANZE CONSILIARI VANNO ALL'ATTACCO SUL BANDO

«Wireless», bagarre sulle spese ‘Un milione e mezzo, siamo matti’?

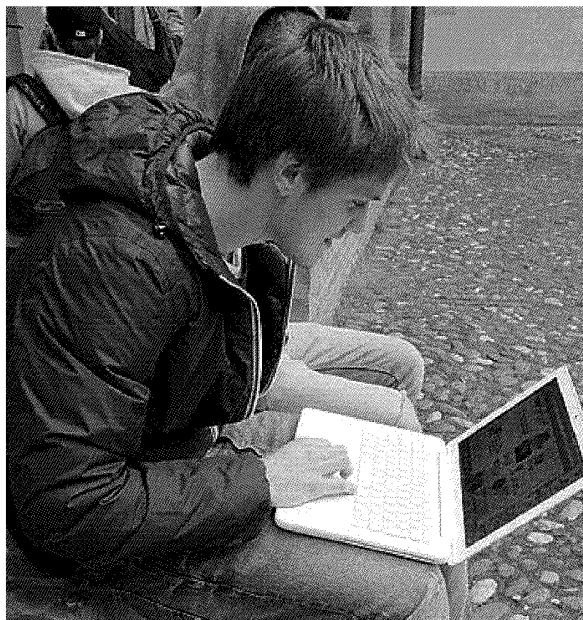
IL BANDO non fa rima con consiglio. E' stata accesa ieri mattina nel parlamentino sangiovanneese la discussione fra maggioranza e opposizione sul bando wireless della città di Masaccio, il cui progetto è quasi esecutivo. Il sindaco Maurizio Viligiardi ha infatti esposto ai consiglieri la relazione tecnica, illustrando loro i dettagli e mentre la maggioranza si riteneva soddisfatta, i sopraccigli dei consiglieri di minoranza si sono alzati soprattutto quando hanno sentito i costi totali, che si aggirano intorno al milione e 380mila

IL PIANO

Il sistema metterà in connessione le sedi comunali. Sosta pagata in sms

euro. “A parere mio c'è un eccesso di spese – ha osservato il consigliere dei riformisti Francesco Carbini -, rispetto ad una vera alternativa alla fruibilità del centro storico sangiovanneese”. Ma non sono stati soltanto i soldi a far discutere, ma anche il metodo. “Stupisce che il progetto sia stato dato quasi praticamente per scontato – ha osservato Lorenzo Martellini della Lista Per un'altra San Giovanni -, quando ancora l'analisi su quest'ultima non è ultimata del tutto e mancano dei dettagli tecnici, mentre servono ancora trenta giorni per l'approvazione finale”. Adria Gauni della Sinistra per San Giovanni è invece entrata nel merito della questione, osservando che a suo avviso “sarebbe stato quanto meno utile prendere in considerazione un'eventuale pedonalizzazione di piazza della

Libertà, parlando di accessi elettronici e di telecamere in via Garibaldi”. Infine Leonardo Cardinali ha osservato, in linea anche con Lorenzo Martellini, che “sarebbe stato opportuno discutere della questione nel consiglio in questi mesi, prima di arrivare con una relazione praticamente conclusa dell'opera”. La scorsa settimana la commissione comunale sangiovanneese discutendo del bando aveva infatti stabilito che l'unico progetto di una associazione temporanea d'impresa giunto in via Alberti era tecnicamente idoneo alla realizzazione dell'opera che si promette di cambiare il volto tecnologico della città. L'associazione che aveva presentato il progetto è composta dall'attuale gestore dei parcometri, da un gestore telefonico nazionale e da un'importante azienda leader nel suo settore in Valdarno per l'informatizzazione del settore pubblico e privato. Con il nuovo progetto, sarà possibile per l'amministrazione gestire in maniera rapida e veloce il controllo delle auto che transiteranno nella ztl tramite telecamere, che poi serviranno al contempo anche per monitorare la sicurezza del centro, ma non solo. Il sistema gestirà anche il programma per il pagamento dei parcometri tramite sms, altra novità già presentata dalla giunta della città di Masaccio che entrerà in vigore e che permetterà a tanti cittadini di evitare multe su multe andando a pagare il parking della propria auto. Infine ci sarà l'introduzione dell'area wireless in tutto il centro mettendo in connessione le sedi distaccate del comune. Ma non è ancora fatta. Il consiglio del resto ha obiettato molte questioni e per la pratica finale mancano trenta giorni.



POLEMICA «Il wireless ci costa troppo»: l'opposizione contesta